



Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE
Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - OPERATORE INFORMATICO

Piano di studio della disciplina

Disciplina: Chimica analitica e strumentale

Piano delle U.D.A. 5° anno (3° periodo) Chimica e materiali (corso serale) - ITT – a.s. 2025/26

Finalità della Disciplina

Fornire allo studente gli strumenti metodologici e teorici (interpretazione dei processi chimici di equilibrio sulla base di considerazioni termodinamiche e cinetiche) che gli consentano di svolgere in modo autonomo le attività di laboratorio pertinenti all'analisi chimica. In particolare, il futuro diplomato sarà in grado di condurre determinazioni analitiche su matrici reali, quali acque potabili e di scarico, oli, vini, conserve di pomodoro. In tale contesto l'allievo utilizzerà, nell'ambito delle norme di sicurezza e di rispetto dell'ambiente, i metodi di analisi chimica qualitativa, quantitativa e strumentale studiati nel corso del triennio, tenendo in considerazione anche i relativi aspetti economici e legislativi.

Monte orario settimanale

Cinque ore settimanali complessive di cui tre di laboratorio. Non è escluso l'utilizzo della modalità "formazione a distanza" (F.A.D.) per un'ora settimanale di teoria qualora le esigenze di orario lo richiedessero.

P3	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.			
P4	Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.			
P5	Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.			
P6	Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.			





UDA	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI DELLE CONOSCENZE
UDA N°: 1	P3 P4 P5	 Applicare con consapevolezza le norme sulla protezione ambientale e sulla sicurezza. Saper leggere ed interpretare il contenuto della Scheda di Sicurezza delle 	Norme e procedure di sicurezza per la prevenzione degli infortuni nei laboratori di chimici.
TITOLO:	P6	sostanze. Saper leggere ed interpretare il contenuto della scrieda di sicurezza delle sostanze. Saper leggere ed interpretare le indicazioni sui rischi e pericoli riportate sulle	Numero CAS e EINECS Imballaggio, etichettatura ed indicatori di rischio e
SICUREZZA IN LABORATORIO		etichette degli imballaggi. Mantenere un corretto e sicuro comportamento in laboratorio	 DPI (importanza; caratteristiche, utilizzo appropriato). Procedura operative (aspetti inerenti alla sicurezza ed igiene ambientale).
		 Sapere collegare le tematiche scientifiche trattate nell'UDA a problematiche di tipo ambientale, industriale, sanitario o tossicologico. 	Collegamenti tra le tematiche scientifiche e gli aspetti di tipo ambientale, industriale, sanitario o tossicologico mediante esposizione del docente e/o ricerca svolta in autonomia dallo studente.
			Laboratorio
			Come operare in laboratorio in modo sicuro, utilizzo vetreria e attrezzature





UDA	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI DELLE CONOSCENZE
UDA N°: 2	P3 P4 P5 P6	 Saper utilizzare il lessico e la terminologia tecnica corretta. Scrivere configurazione elettronica degli atomi Spiegare relazione tra struttura e posizione nella tavola periodica Descrivere le proprietà periodiche 	 Struttura dell'atomo e modello ad orbitali, numeri quantici Configurazione degli atomi, Tavola periodica, elettronegatività, Legami chimici, orbitali molecolari
TITOLO:		 Individuare in modo corretto il nome e la formula delle sostanze inorganiche. Determinare il numero di moli delle sostanze. Risolvere problemi sulle moli, N° di atomi, massa in grammi, percentuali, ecc. 	 Legami intermolecolari Nomenclatura IUPAC e tradizionale per composti inorganici Concetto e calcolo del numero di moli, N° atomi, %, ecc Distribuzioni di probabilità dei campioni. Intervalli di
RIPASSO DEI PREREQUISITI		Sapere collegare le tematiche scientifiche trattate nell'UDA a problematiche di tipo ambientale, industriale, sanitario o tossicologico.	 confidenza dei campioni. t di Student. Collegamenti tra le tematiche scientifiche e gli aspetti di tipo ambientale, industriale, sanitario o tossicologico mediante esposizione del docente e/o ricerca svolta in autonomia dallo studente.





UDA	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI DELLE CONOSCENZE
UDA N°: 3 TITOLO: STATISTICA E TRATTAMENTO DATI	P3 P4 P5 P6	 Sapere calcolare moda, media e mediana di una popolazione di dati Padroneggiare i concetti di accuratezza e precisione Sapere calcolare e interpretare i parametri di dispersione dei dati. Esprimere il risultato analitico con media, deviazione standard e intervallo di fiducia Sapere collegare le tematiche scientifiche trattate nell'UDA a problematiche di tipo ambientale, industriale, sanitario o tossicologico. 	 Calcolo di moda, media e mediana. Curva gaussiana. Significato matematico del concetto di deviazione standard. Accuratezza e precisione. Test Q. Distribuzioni di probabilità delle popolazioni: distribuzione gaussiana. Intervalli di confidenza delle popolazioni. Distribuzioni di probabilità dei campioni. Intervalli di confidenza dei campioni. t di Student. Collegamenti tra le tematiche scientifiche e gli aspetti di tipo ambientale, industriale, sanitario o tossicologico mediante esposizione del docente e/o ricerca svolta in autonomia dallo studente.





P3 Saper utilizzare il lessico e la terminologia tecnica corretta. P4 Conoscere e saper applicare la legge di Lambert-Beer. P5 Saper descrivere i livelli energetici e le configurazioni elettroniche di atomi e molecole. P5 Saper correlare i fenomeni ottici alla luce come radiazione o come particella. P6 Parametri caratteristici delle onde elettromagnetiche (lunghezza, frequenza, numero d'onda, periodo, lunghezza, lunghezza, frequenza, que l'alternative l'alternative l'alternative l'alternative l'alternative l'alternative l'alternative l'alternative l'alternative l'al	UDA	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI DELLE CONOSCENZE
INTRODUZIONE AI METODI OTTICI (RIPASSO)	TITOLO:	P4 P5	Conoscere e saper applicare la legge di Lambert-Beer. Saper descrivere i livelli energetici e le configurazioni elettroniche di atomi e molecole. Saper correlare i fenomeni ottici alla luce come radiazione o come particella. Saper descrivere i vari fenomeni e saperli analizzare per similitudini e differenze. Sapere collegare le tematiche scientifiche trattate nell'UDA a	 Legame chimico e modelli di orbitalici molecolari. Radiazioni elettromagnetiche, luce colore e sua percezione. Parametri caratteristici delle onde elettromagnetiche (lunghezza, frequenza, numero d'onda, periodo, velocità). Interazione radiazione-materia, transizioni energetiche. Distribuzione di Boltzmann. Cenni alle tecniche ottiche di analisi (riflessione, rifrazione, diffusione, polarizzazione, diffrazione, luminescenza, assorbimento ed emissione). Spettri in UV-VIS: transizioni σ→σ* π→π* n→ π* con descrizione degli orbitali di tipo normale ed asteriscato. Analisi qualitativa e quantitativa (metodo della retta di taratura e dell'aggiunta multipla) Spettroscopia atomica e molecolare.





UDA	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI DELLE CONOSCENZE
UDA N°: 5 TITOLO: SPETTROFOTOMETRIA UV-visibile (RIPASSO)	P4 P5 P6	di uno spettrofotometro. Essere in grado di applicare la teoria della luce per prevedere la reattività , l'influenza delle variabili operative e descriverne lo spettro di assorbimento. Progettare l'esecuzione di una retta di taratura nota la sensibilità della tecnica. Saper calcolare la concentrazione ignota di un campione operando con diluizioni progressive. Sapere collegare le tematiche scientifiche trattate nell'UDA a problematiche di tipo ambientale, industriale, sanitario o tossicologico. Laboratorio Spettro di assorbimento di sostanze colorate (permanganato di potassio). Preparare soluzioni standard per spettrofotometriche UV/vis	 Teoria dell'assorbimento, trasmittanza, assorbanza e cammino ottico; legge di Lambert-Beer. Strumentazione: schema a blocchi (mono e doppio raggio) Elementi dello strumento: sorgenti, monocromatori, rivelatori, celle. Spettri di assorbimento, parametri caratteristici e aspetti qualitativi. Analisi quantitativa (costruzione di una retta di taratura mediante standard a concentrazione nota). Effetto batocromo (red shift) ed ipsocromo. Cause di deviazione dalla legge di Lambert Beer (fisiche, chimiche, strumentali) Collegamenti tra le tematiche scientifiche e gli aspetti di tipo ambientale, industriale, sanitario o tossicologico mediante esposizione del docente e/o ricerca svolta in autonomia dallo studente. Laboratorio Costruzione retta di taratura Eseguire una analisi quantitativa di campioni vari (KMnO₄; nitriti; ferro; cromo VI; ecc)





UDA	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI DELLE CONOSCENZE
UDA N°: 6	P3 P4 P5 P6	 Saper descrivere i livelli energetici e le configurazioni elettroniche di atomi e molecole. Saper correlare gruppi funzionali organici agli assorbimenti specifici del campo spettrale. Sapere collegare le tematiche scientifiche trattate nell'UDA a problematiche di tipo ambientale, industriale, sanitario o tossicologico. 	 Campo spettrale radiazione IR. Principi teorici dell'assorbimento della radiazione IR. Assorbimento IR nelle molecole. Vibrazioni molecolari e transizioni. Spettri IR: parametri caratteristici.
TITOLO:		Laboratorio ■ Interpretazione di massima di spettri IR.	 Interpretazione degli spettri. Schema a blocchi dello strumento.
SPETTROFOTOMETRIA IR (RIPASSO) 			 Elementi dello strumento. Cenni allo Strumenti in trasformata di Fourier. Collegamenti tra le tematiche scientifiche e gli aspetti di tipo ambientale, industriale, sanitario o tossicologico mediante esposizione del docente e/o ricerca svolta in autonomia dallo studente.





UDA	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI DELLE CONOSCENZE
UDA N°: 7 TITOLO: SPETTROFOTOMETRIA DI ASSORBIMENTO ATOMICO (RIPASSO)	P3 P4 P5 P6	 Saper descrivere i componenti e saper riprodurre lo schema a blocchi di uno spettrofotometro A.A Essere in grado di applicare la teoria della luce per prevedere la reattività, l'influenza delle variabili operative e descriverne le righe di assorbimento. Progettare l'esecuzione di una retta di taratura nota la sensibilità della tecnica. Sapere collegare le tematiche scientifiche trattate nell'UDA a problematiche di tipo ambientale, industriale, sanitario o tossicologico. Laboratorio Preparare soluzioni standard per analisi in assorbimento atomico. Saper operare una taratura strumentale con standard esterni e/o interni; metodo delle aggiunte. Analizzare campioni incogniti su matrici semplici. Saper programmare un percorso analitico partendo da una matrice semplice, fino al risultato finale. Determinazione di metalli in campioni commerciali. 	 Teoria dell'assorbimento atomico. Relazioni tra assorbanza e atomi liberi. Strumentazione: schema a blocchi. Elementi dello strumento: sorgenti, atomizzatori (fiamma o grafite), monocromatori, rivelatori, fornetto di grafite. Controllo delle prestazioni strumentali e problematica delle interferenze (matrice, chimiche, di ionizzazione, spettrali). Collegamenti tra le tematiche scientifiche e gli aspetti di tipo ambientale, industriale, sanitario o tossicologico mediante esposizione del docente e/o ricerca svolta in autonomia dallo studente.





UDA	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI DELLE CONOSCENZE
UDA №: 8	P3 P4 P5 P6	 Saper correlare i principi teorici sfruttati nelle tecniche di analisi cromatografiche ai risultati sperimentali. Saper valutare i principali parametri di una separazione cromatografica. Saper interpretare una lastra TLC sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. 	 Principi base della cromatografia: esperimento di Tswett. Principali tecniche cromatografiche. Meccanismi chimico-fisici alla base delle separazioni cromatografiche. Cromatogramma. Selettività ed efficienza, tempo di
тітоlо:		Sapere collegare le tematiche scientifiche trattate nell'UDA a problematiche di tipo ambientale, industriale, sanitario o tossicologico.	ritenzione, tempo morto. Costante di distribuzione, fattore di ritenzione. Teoria dei piatti e teoria delle velocità. (Obiettivi minimi). Cammini multipli, diffusione molecolare longitudinale,
CROMATOGRAFIA			trasferimento di massa. Ottimizzazione dei parametri cromatografici: indicazioni generali. Risoluzione: definizione e fattori che la ottimizzano.
			 Analisi quantitativa. Cromatografia su strato sottile (TLC) Cenni alla cromatografia su colonna classica.
			 Collegamenti tra le tematiche scientifiche e gli aspetti di tipo ambientale, industriale, sanitario o tossicologico mediante esposizione del docente e/o ricerca svolta in autonomia dallo studente.
			Cromatografia su strato sottile (es. separazione di pigmenti vegetali, coloranti, componenti di alimenti).





Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE
Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - OPERATORE INFORMATICO

UDA	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI DELLE CONOSCENZE
UDA N°: 9 TITOLO: TECNICHE CROMATOGRAFICHE	P3 P4 P5 P6	 Saper descrivere i componenti e saper riprodurre lo schema a blocchi di un gascromatografo. Saper associare la strumentazione più adatta al tipo di analita e all'informazione richiesta Saper interpretare un cromatogramma sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Saper descrivere i componenti e saper riprodurre lo schema a blocchi di un cromatografo HPLC. Saper interpretare un cromatogramma o una lastra TLC sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Sapere collegare le tematiche scientifiche trattate nell'UDA a problematiche di tipo ambientale, industriale, sanitario o tossicologico. 	 Principi genarali della gascromatografia (GC). Fasi mobili e fasi stazionarie: tipologie di colonne e carrier gas. Effetto della temperatura della camera termostatica Caratteristiche e tipologie dei principali dei rivelatori (FID, AFID, TCD, ECD, HWD, MS) Principi generali della cromatografia liquida ad alta prestazione (HPLC). Dettagli su HPLC di adsorbimento, a fasi legate, di esclusione, di scambio ionico. Diagramma a blocchi dello strumento, pompe, iniettori, colonne, rivelatori. Cromatografia di esclusione dimensionale. Analisi qualitativa e quantitativa. Collegamenti tra le tematiche scientifiche e gli aspetti di tipo ambientale, industriale, sanitario o tossicologico mediante esposizione del docente e/o ricerca svolta in autonomia dallo studente. Laboratorio: Analisi di miscele di sostanze di vario grado di
			complessità mediante gascromatografia. Analisi di olii vegetali.e di vini.

Considerazioni sulla Metodologia

Si veda a tal proposito la programmazione del Consiglio di classe.





Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE
Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - OPERATORE INFORMATICO

Materiale didattico e tecnico

Si veda a tal proposito la programmazione del Consiglio di classe.

Considerazioni sulle Verifiche

Si veda a tal proposito la programmazione del Consiglio di classe.

Considerazioni sulla Valutazione

Si veda a tal proposito la programmazione del Consiglio di classe.